



CODICE ETICO

APPROVATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO IL 27/05/2014 CON DAU N. 41

PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.

SEDE LEGALE IN PARMA, L.GO TORELLO DE STRADA, 11/A , 43121
PARTITA IVA: 02346630342

INDICE

- PREMESSA -	4
CAPO 1	6
1. DISPOSIZIONI GENERALI	6
1.1. <i>Ambito di applicazione e destinatari</i>	6
1.2. <i>Obblighi del personale dipendente e del personale accolto in “distacco” e in “comando”</i>	6
CAPO 2	7
2. PRINCIPI ETICI	7
2.1. <i>Legalità</i>	7
2.2. <i>Imparzialità</i>	7
2.3. <i>Trasparenza e correttezza</i>	7
2.4. <i>Riservatezza e tutela della Privacy</i>	8
2.5. <i>Valore della persona e delle risorse umane</i>	8
2.6. <i>Sicurezza sul lavoro</i>	9
2.7. <i>Professionalità e affidabilità</i>	9
2.8. <i>Lealtà e buona fede</i>	9
2.9. <i>Prevenzione del conflitto di interessi</i>	10
2.10. <i>Tutela della concorrenza</i>	10
2.11. <i>Prevenzione del riciclaggio</i>	10
2.12. <i>Rispetto e tutela dell’ambiente</i>	10
2.13. <i>Prevenzione della corruzione</i>	11
CAPO 3	12
3. RAPPORTI CON I TERZI	12
3.1. <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	12
3.2. <i>Rapporti con i fornitori</i>	13
3.3. <i>Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali</i>	13
3.4. <i>Rapporti con l’Autorità Giudiziaria</i>	13
CAPO 4	14
4. RESPONSABILITÀ SOCIALE	14
4.1. <i>Valori sociali</i>	14
CAPO 5	14
5. DISPOSIZIONE SANZIONATORIE	14
5.1. <i>Efficacia del Codice Etico e conseguenze sanzionatorie</i>	14
CAPO VI	15

6.	DISPOSIZIONI FINALI	15
6.1.	<i>Approvazione del Codice Etico e relative modifiche.....</i>	<i>15</i>

- PREMESSA -

Parma Infrastrutture S.p.A. (di seguito, alternativamente “**Parma Infrastrutture**” o la “**Società**”) è, oggi, una società di diritto privato, nella forma della società per azioni, e società strumentale a integrale partecipazione pubblica locale, controllata dal Comune di Parma.

Essa svolge attività amministrativa strumentale, connessa alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma, ma non rende servizi pubblici locali. Infatti, ai sensi dell’art. 3 dello Statuto, “[L]a Società, ai sensi e per gli effetti dell’art. 113 comma 13 TUEL ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all’espletamento dei servizi pubblici locali, di cui al comma successivo.

Per reti, impianti e dotazioni funzionali all’espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili ed immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti ed impianti utili per (...) b) l’erogazione dei servizi pubblici in genere”; oltre a “la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare; il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare (...)” (art. 3 - Oggetto). Sicché “[L]a Società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell’oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo” (art. 3 cit.).

Inoltre, la medesima Società può assumere il ruolo di centrale di committenza ex art. 33, comma 1 d.lgs. 163 e le funzioni di stazione appaltante ex art. 33, comma 3 d.lgs. 163/2006; ma non può svolgere attività e/o gestire servizi già affidati ad altre Società comunali (art. 3 cit.).

Infine, Parma Infrastrutture soggiace ai vincoli imposti dall’art. 3, comma 27, della Legge n. 244 del 2007, nonché ai limiti di attività delineati dall’art. 3 del D.L. n. 223 del 2006 (c.d. Decreto Bersani), essendo per altro caratterizzata da un legame con l’Amministrazione pubblica basato sulla sussistenza delle condizioni prescritte dalla giurisprudenza comunitaria del “controllo analogo” e dell’“attività prevalente”, così come disciplinato dal Regolamento per il controllo strategico ed operativo del “Gruppo Comune di Parma”¹.

Sul piano operativo la Società attende alla piena efficienza dei beni immobiliari (patrimonio) ricevuti in concessione attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento integrati.

Il rapporto con una pluralità di attori – sia interni (dipendenti e collaboratori) che esterni (clienti, fornitori, istituzioni pubbliche e collettività) – impone di rispettare non solo obiettivi economici, ma anche principi di responsabilità sociale. Per Parma Infrastrutture, infatti, riveste grande interesse anche il modo in cui vengono perseguite le finalità insite nella propria missione. Anche a tal fine, Parma Infrastrutture si è dotata di uno specifico Codice Etico, al cui interno sono sanciti i principi e le regole etiche alla base dell’attività della Società e ai quali sono chiamati ad uniformarsi tutti i dipendenti e i collaboratori.

L’esistenza e la condivisione di questo sistema di regole consente di produrre servizi di qualità, esercitando il proprio ruolo responsabilmente: dall’osservanza dei principi e delle regole del codice dipendono la reputazione e l’immagine di Parma Infrastrutture, di tutta la dirigenza e di tutto il personale dipendente e di riflesso del Comune di Parma. Detti principi e regole debbono costituire parte integrante del patrimonio culturale aziendale e rappresentare un rilevante punto di forza per la competitività di Parma Infrastrutture.

Parma Infrastrutture è, inoltre, consapevole che l’adozione di un Codice Etico sia di primaria importanza nella prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito anche solo il “Decreto”), che ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa

¹ Approvato con deliberazione di C.C. n. 68 del 13 luglio 2011

degli enti, ritenendo, al contempo, che l'adozione di tale codice possa garantire l'affidabilità della Società, nonché l'integrità della sua reputazione.

Ciò premesso, il presente documento (di seguito anche "Codice Etico"), adottato dall'Amministratore Unico della Società, enuncia i principi etici ai quali Parma Infrastrutture si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte degli esponenti aziendali, dei suoi dipendenti e, in ogni caso, di tutti coloro che cooperano nel perseguimento della sua missione.

A tale fine, la Società s'impegna a garantire la massima diffusione del presente Codice Etico, organizzando un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

In ogni caso restano fatte salve le disposizioni di legge ed i regolamenti, ed in particolare quanto previsto dal Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con DPR 16 aprile 2013, n°62, per quanto applicabile alla Società.

CAPO 1

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Obiettivo del presente Codice Etico è pertanto quello di sancire, in modo chiaro e inequivoco, i principi cui si debbono attenere tutti coloro che, all'interno di Parma Infrastrutture, rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, tutti i dipendenti senza alcuna eccezione, i collaboratori, e chiunque altro intrattenga con essa rapporti, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, ovvero operi per perseguire gli obiettivi della Società, quali ad esempio clienti, fornitori, consulenti, istituzioni ed enti pubblici, (di seguito definiti "Destinatari").

Tutte le attività della Società sono improntate al più rigoroso rispetto dei principi di legalità, imparzialità, correttezza, trasparenza, riservatezza, diligenza, lealtà e buona fede.

I Destinatari devono essere posti nelle condizioni di conoscere i contenuti del Codice Etico e il personale dipendente della Società è, inoltre, chiamato a contribuire attivamente alla sua scrupolosa osservanza, per quanto di loro competenza.

A tali fini, il presente Codice Etico sarà portato a conoscenza di tutti i Destinatari nei modi ritenuti più opportuni allo scopo.

1.2. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEL PERSONALE ACCOLTO IN "DISTACCO" E IN "COMANDO"

I Responsabili di funzione sono tenuti a ispirarsi ai principi del presente Codice Etico nel fissare gli obiettivi, nel proporre e realizzare i progetti, gli investimenti e nell'intraprendere qualsiasi azione che abbia riflessi sui valori patrimoniali, gestionali e tecnologici della Società.

I dipendenti della Società (ivi compreso il personale in "distacco" e il personale in "comando") svolgono le mansioni di loro competenza secondo i principi di onestà, correttezza, impegno e rigore professionale e, nello svolgimento delle attività loro assegnate, operano in conformità alle disposizioni legislative vigenti e alle procedure e regolamenti aziendali.

Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti della Società, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni.

In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esse contrario;
- informare i terzi che entrino in rapporto con la Società circa le regole comportamentali del Codice Etico.

La Società si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che in concreto dovessero verificarsi e, in ogni caso, in conformità con le disposizioni vigenti in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e con i contratti collettivi nazionali applicabili, nonché nel rispetto delle disposizioni disciplinari correlate ai rapporti di lavoro originari del personale "in comando". Con riferimento a comportamenti del personale "in distacco" contrari alle disposizioni del presente Codice Etico, si precisa che la Società si impegna a comunicare all'Ente Distaccante le accertate violazioni, al fine di opportune valutazioni in termini di provvedimenti disciplinari correlati.

CAPO 2

2. PRINCIPI ETICI

Parma Infrastrutture, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e degli interessi pubblici sottesi alla propria missione, si ispira ai seguenti principi etici (di seguito, i “Principi”):

- legalità;
- imparzialità;
- trasparenza e correttezza;
- riservatezza e tutela della privacy;
- valore della persona e delle risorse umane;
- sicurezza sul lavoro;
- professionalità e affidabilità;
- lealtà e buona fede;
- prevenzione del conflitto di interessi;
- tutela della concorrenza;
- prevenzione del riciclaggio;
- rispetto e tutela dell’ambiente;
- prevenzione della corruzione.

2.1. LEGALITÀ

I comportamenti dei Destinatari, nelle attività lavorative e professionali svolte per la Società, sono improntati al più rigoroso rispetto delle leggi e della normativa applicabile, e sono ispirati a lealtà, onestà, correttezza e trasparenza.

Parma Infrastrutture non promuove, né intrattiene rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguono, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge.

2.2. IMPARZIALITÀ

Nella gestione delle diverse attività svolte dalla Società e in tutte le relative decisioni (tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, i rapporti con i soci, la selezione e la gestione del personale o l’organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, etc.), i Destinatari devono operare con imparzialità nell’interesse della Società, assumendo le decisioni con indipendenza di giudizio, trasparenza e secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali, perseguendo l’interesse pubblico senza abusare della propria posizione o dei propri poteri.

2.3. TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Le azioni, operazioni e negoziazioni si ispirano alla massima trasparenza, correttezza, affidabilità, buona fede, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza.

In particolare, ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili; essa, inoltre, dovrà essere debitamente autorizzata, e risultare verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché i documenti contabili rispondano ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato

registrato, per ogni operazione contabile deve essere conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta. Sarà, pertanto, necessario che detta documentazione sia anche facilmente reperibile e archiviata secondo criteri logici.

Nella gestione delle attività, i Destinatari sono tenuti a rendere, anche all'esterno, informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate, astenendosi dal diffondere notizie false.

2.4. RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

La Società riconosce la riservatezza quale regola imprescindibile di ogni condotta. Parma Infrastrutture assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali, produttivi e strategici, le operazioni finanziarie, le strategie operative, le strategie di investimento e di disinvestimento, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste dei clienti, fornitori e collaboratori.

Le banche-dati della Società possono contenere dati personali, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali, pertanto la Società si adopera per trattare tali informazioni nel rispetto della normativa e delle prescrizioni previste dal Garante a tutela della Privacy.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire - per ragioni d'ufficio o lavorative - esclusivamente da parte dei soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni e con l'osservanza dei principi della parità e della contestualità informativa; nella comunicazione a terzi di informazioni riservate dovrà essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

Parma Infrastrutture si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Nell'ambito delle diverse relazioni con la Società e con i suoi interlocutori, i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o attività, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa loro affidata o svolta nell'interesse della Società.

Tutte le informazioni ottenute in relazione al proprio rapporto di lavoro e/o di collaborazione sono di proprietà della Società. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui Parma Infrastrutture intrattenga rapporti di affari, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la sottoscrizione di patti di riservatezza.

Nessun dipendente può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri.

La riservatezza è garantita anche attraverso l'adozione di adeguate misure di protezione dei dati aziendali custoditi su supporti informatici.

2.5. VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano per la Società un valore indispensabile e prezioso per il suo sviluppo.

La Società tutela il valore della persona umana. In tale prospettiva, non consente alcuna condotta discriminatoria o intimidatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. La Società si impegna, dunque, a garantire che nell'ambiente di lavoro non possa trovare spazio alcuna di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

La Società adotta criteri di merito e di valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità dei singoli individui nelle politiche di selezione e gestione del personale.

Parma Infrastrutture garantisce a tutti i dipendenti pari opportunità, impegnandosi a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso.

In ogni caso, ognuno è tenuto a contribuire alla promozione e al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole sia alle relazioni interpersonali che professionali, su un piano di eguaglianza e di reciproca correttezza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona.

Inoltre, relativamente ai dipendenti che hanno svolto negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, è fatto divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

2.6. SICUREZZA SUL LAVORO

La Società promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti (ivi compreso il personale in "distacco" e il personale in "comando" nell'ambito dello svolgimento delle attività per conto di Parma Infrastrutture) in tutti i luoghi in cui il proprio personale sia chiamato a svolgere l'attività lavorativa.

Parma Infrastrutture si impegna, inoltre, a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

In quest'ottica, ogni dipendente è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro in cui opera, e a tenere comportamenti responsabili a tutela propria e degli altri.

2.7. PROFESSIONALITÀ E AFFIDABILITÀ

Tutte le attività della Società devono essere condotte con il massimo impegno, diligenza, professionalità e affidabilità, tutelando la propria reputazione ovvero evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi e all'immagine della pubblica amministrazione per la quale opera.

Parma Infrastrutture pone la massima attenzione, nell'ambito della propria attività, ad improntare l'esecuzione dei propri servizi a criteri di efficienza ed efficacia al fine di consentirne l'utilizzo, da parte dell'utilizzatore finale, in condizioni di sicurezza e di comodità in modo continuativo. La Società, inoltre, opera secondo la massima economicità secondo una logica di contenimento dei costi.

La Società pone nell'applicazione delle tariffe e nell'incasso dei corrispettivi, la massima attenzione al fine di garantire al cliente precisione, rapidità ed efficienza, richiedendo ai propri dipendenti e collaboratori impegnati in tale attività comportamenti caratterizzati da onestà, correttezza, cortesia e professionalità.

La Società è consapevole della rilevanza del momento dell'esazione in quanto attività di contatto con il cliente e di relazione diretta con il medesimo; pertanto, richiede ai propri dipendenti e collaboratori comportamenti adeguati alle situazioni e idonei a salvaguardare e a valorizzare l'immagine di Parma Infrastrutture e ad esprimere i valori del presente Codice Etico.

2.8. LEALTÀ E BUONA FEDE

Nello svolgimento dell'attività professionale, si richiedono lealtà e comportamenti secondo buona

fede in uno spirito di rispetto e collaborazione reciproca, nonché l'adempimento degli obblighi contrattualmente assunti e delle prestazioni richieste.

Nessun collaboratore può fare uso improprio o a fini personali dei beni e delle risorse d'azienda o permettere ad altri di farlo.

2.9. PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Nello svolgimento delle proprie attività, i Destinatari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società stessa, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della stessa.

In ipotesi di conflitto di interessi, i Destinatari informeranno senza indugio il proprio referente, conformandosi alle decisioni che saranno da questi assunte in proposito.

2.10. TUTELA DELLA CONCORRENZA

Parma Infrastrutture rispetta la normativa in materia di concorrenza e pertanto si astiene da comportamenti ingannevoli e da ogni altro comportamento che possa integrare forme di concorrenza sleale.

2.11. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partners in relazioni d'affari, la Società ed i propri dipendenti e/o collaboratori dovranno assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

Parma Infrastrutture si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio nonché gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla L. 136/2010.

2.12. RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Parma Infrastrutture svolge le proprie attività tenendo in considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente e di uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale.

In particolare, in materia di rispetto e di tutela dell'ambiente, la Società:

- gestisce, tramite fornitori selezionati, i rifiuti prodotti nel rispetto delle normative vigenti, verificando che i terzi abbiano le autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni richieste dalla Pubblica Amministrazione, ed adoperandosi per la tracciabilità del processo e il controllo della filiera;
- opera le proprie scelte di sviluppo e di investimento tenendo in considerazione e limitando i potenziali impatti sul territorio e sull'ambiente, con particolare attenzione alla tutela dei siti protetti.

Parma Infrastrutture condanna qualunque tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivi dell'ambiente e del territorio.

2.13. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, dovranno assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio reso.

Parma Infrastrutture si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di corruzione.

CAPO 3

3. RAPPORTI CON I TERZI

In termini generali Parma Infrastrutture rifugge il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (ivi incluse le pratiche corruttive, in ogni forma) per raggiungere i propri obiettivi economici e pertanto è vietato dare/promettere, ricevere/accettare, direttamente o indirettamente, compensi di qualunque natura, regali, vantaggi economici o altra utilità da, o a, un soggetto pubblico o privato e/o l'Ente da esso direttamente o indirettamente rappresentato (compresi i loro familiari) che:

- eccedano un modico valore e i limiti di ragionevoli prassi di cortesia,
- siano suscettibili di essere interpretati come volti a influenzare indebitamente i rapporti tra la Società e il citato soggetto e/o l'Ente da esso direttamente o indirettamente rappresentato, a prescindere dalla finalità di perseguimento, anche esclusivo, dell'interesse o del vantaggio della Società.

Nessuna pratica potenzialmente qualificabile come di natura corruttiva può essere giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore di business nel quale l'attività è svolta.

3.1. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Parma Infrastrutture impronta la gestione dei rapporti con il Comune di Parma al rispetto dei criteri di correttezza, collaborazione e trasparenza, consapevole dell'importanza del rapporto concessorio e dell'elemento fiduciario insito nello stesso.

Le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni (tra cui, a titolo di esempio, gli Enti locali e pubblici, anche economici, gli Enti e/o le società pubbliche locali, nazionali o internazionali, i concessionari di servizi pubblici e/o incaricati di pubbliche funzioni) e con i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione o di rapporti aventi comunque carattere pubblicistico, sono riservati esclusivamente ai soggetti dotati di idonei poteri o da coloro che siano da questi formalmente delegati.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società non deve influenzare impropriamente le decisioni della stessa, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per suo conto. È fatto assoluto divieto di utilizzare qualsiasi pratica corruttiva per ottenere vantaggi da parte di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio per sé e/o per Parma Infrastrutture.

Parma Infrastrutture si astiene da comportamenti contrari ai Principi del presente Codice Etico, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- chiedere o ricevere omaggi o altre utilità nello svolgimento delle attività di propria competenza, salvo non si tratti di omaggi di modico valore² ammessi dalla pratiche commerciali;
- offrire o promettere omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore, che non influenzino il beneficiario;
- costringere o indurre terzi a dare o promettere, anche in favore di propri familiari, denaro o altre utilità, in particolare laddove la Società agisca nella veste di stazione appaltante;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione;

² Ai fini del presente Codice Etico, mutuando dalle disposizioni previste dalle disposizioni previste all'art.4 del DPR n 62/2013 per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro.

- venire meno, in tutto o in parte, agli obblighi contrattuali nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere o modificare informazioni a proprio vantaggio.

La Società si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle eventuali richieste provenienti da Autorità Amministrative Indipendenti nei settori connessi con la propria attività.

Parma Infrastrutture agisce nel rispetto delle leggi e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia. Opera pertanto in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine e impegnandosi a garantire piena disponibilità nei confronti di chiunque svolga ispezioni o controlli.

3.2. RAPPORTI CON I FORNITORI

Parma Infrastrutture gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni interne.

Poiché affida a terzi le forniture di beni, la prestazione dei servizi e l'affidamento di lavori pubblici, previo esperimento delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia e dai regolamenti interni, Parma Infrastrutture garantisce la correttezza e la trasparenza, nonché la lealtà e l'equità delle procedure e delle informazioni, nel rispetto del principio di imparzialità, parità dei concorrenti e buon andamento dell'azione amministrativa.

Parma Infrastrutture, nella conduzione delle gare d'appalto e di qualsiasi altra attività volta all'aggiudicazione di contratti, deve comportarsi correttamente, rispettando i requisiti espressi nel bando di gara e/o nella diversa e ufficiale documentazione, puntando sulla qualità tecnica ed economica delle offerte in un'onesta competizione.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo, sulle garanzie fornite e su altri requisiti di necessità e utilità. I prezzi e le valutazioni relative ai fornitori sono da intendersi quali informazioni aziendali riservate e pertanto non è consentito far uso di tali informazioni al di fuori di Parma Infrastrutture senza averne ricevuto per iscritto l'autorizzazione.

Parma Infrastrutture si impegna ad operare solo con imprese e persone qualificate e di buona reputazione, alle quali richiede di attenersi ai principi espressi nel presente Codice, indicando - quale sanzione a fronte di eventuali violazioni - la risoluzione del contratto e le conseguenti richieste risarcitorie.

3.3. RAPPORTI CON I PARTITI POLITICI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La Società non promuove i partiti politici e le organizzazioni sindacali, né corrisponde loro contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, ad esclusione di contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

3.4. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Parma Infrastrutture si astiene dall'indurre i Destinatari a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria al fine di poter orientare a proprio vantaggio le decisioni dei giudici. Ogni Destinatario è pertanto tenuto a operare secondo coscienza e a rendere correttamente e senza omissioni la propria testimonianza ove richiesta.

CAPO 4

4. RESPONSABILITÀ SOCIALE

4.1. VALORI SOCIALI

Parma Infrastrutture intende condurre le proprie attività in maniera compatibile con l'equilibrio tra le esigenze economiche ed ambientali della comunità nelle quali opera.

In qualità di società di capitale pubblico, Parma Infrastrutture sente tutta la responsabilità di contribuire al rafforzamento del Comune di Parma, dando la priorità ad investimenti socialmente responsabili. Responsabilità sociale significa, infatti, capacità di condurre, in maniera duratura nel tempo, le proprie attività tenendo in debita considerazione l'impatto che queste ultime hanno sul capitale patrimonio, umano e naturale.

Parma Infrastrutture si impegna pertanto a garantire nei propri servizi attenzione alla soddisfazione dei bisogni della collettività.

Parma Infrastrutture promuove la tutela dell'ambiente, sia favorendo contributi alla soluzione di problemi ambientali, sia utilizzando prodotti sempre più compatibili con l'ambiente, sia favorendo il corretto smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

CAPO 5

5. DISPOSIZIONE SANZIONATORIE

5.1. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ..

L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

La violazione dei doveri contenuti nel presente Codice, laddove applicabile, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto compatibili a Parma Infrastrutture, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di coloro che intrattengono rapporti di natura commerciale con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle stesse obbligazioni con ogni conseguenza di legge. In particolare, la violazione delle disposizioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico da parte dei soggetti terzi, aventi rapporti contrattuali, commerciali o accordi di partnership con la Società, potrà determinare, in conformità a quanto disciplinato nello specifico rapporto contrattuale, la risoluzione di diritto del relativo contratto, ovvero il diritto di recesso dal medesimo fermo restando la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti, ivi inclusi i danni causati dall'applicazione da parte del giudice delle misure previste dal D. Lgs. 231/2001.

CAPO VI

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1. APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO E RELATIVE MODIFICHE

Il presente Codice Etico è approvato dall'Amministratore Unico della Società. Eventuali modifiche saranno approvate dall'organo dirigente.